

# Percorsi, protocolli e procedure assistenziali. Competenze metodologiche e operative mirate all'implementazione

---

*Lavoro di gruppo guidato:*

**LEGENDA degli ELEMENTI per l'elaborazione di una procedura di assistenza**

## **TITOLO E SCOPO DELLA PROCEDURA**

*Il titolo del protocollo deve identificare in modo esclusivo l'intervento assistenziale che costituisce l'oggetto della procedura stessa. A differenza di altri strumenti di standardizzazione, come i protocolli, le procedure non riguardano processi, ma singole attività.*

*Esempio: "Posizionamento e gestione del drenaggio toracico nei pazienti adulti".*

*Ove necessario, la popolazione di riferimento deve essere chiaramente identificata in modo esclusivo, anche attraverso opportuni criteri di inclusione/esclusione.*

## **SCOPO DELLA PROCEDURA**

*Nella procedura, lo scopo viene di norma rappresentato dalla realizzazione dell'intervento previsto dalla procedura stessa. Pertanto, la sua formulazione tende a coincidere con il titolo.*

## **AMBITO DI APPLICAZIONE**

*L'ambito di applicazione si riferisce alle unità operative nelle quali deve essere applicato il presente protocollo.*

*Esempio: "Presidio ospedaliero" oppure "Unità di degenza per acuti" ecc.*

## **RISORSE (indicatori di risorsa)**

*Devono essere elencate le principali risorse materiali impegnate nell'applicazione della procedura.*

## **FASI E AZIONI, con eventuali NOTE AGGIUNTIVE (MOTIVAZIONI SCIENTIFICHE E NORMATIVE)**

*La parte centrale ('core') della procedura descrive in forma chiara e precisa le principali fasi dell'attività o intervento assistenziale che costituisce l'oggetto della procedura stessa (esempio: preparazione del materiale e dell'ambiente, valutazione clinica e preparazione della persona assistita, esecuzione, controlli e breve e medio termine, riordino ecc.)*

*Per ciascuna azione specifica possono essere aggiunte eventuali note aggiuntive, che chiariscono le modalità con le quali le azioni stesse devono essere condotte e gli eventuali riferimenti scientifici e normativi che giustificano l'appropriatezza delle azioni e delle modalità selezionate.*

*Esempio:*

*"VALUTAZIONE CLINICA E PREPARAZIONE DELLA PERSONA ASSISTITA"*

*"Intervento: Misurazione della pressione arteriosa"*

*"Note aggiuntive: la procedura non può essere eseguita se la persona assistita è ipotesa"*

## **RESPONSABILITÀ**

*Per ciascuna azione deve essere chiaramente identificata la figura responsabile.*

---

**Dr. Paolo C. MOTTA**

Professore Aggregato - Ricercatore confermato - Coordinatore Didattico del CL in Infermieristica  
Settore Scientifico-disciplinare delle Scienze Infermieristiche Generali, Cliniche e Pediatriche (MED/45)  
Dipartimento di Specialità Chirurgiche, Scienze Radiologiche e Medico Forensi (Direttore: Prof. Francesco De Ferrari)  
Facoltà di Medicina e Chirurgia, vl. Europa, 11 - 25123 BRESCIA  
Tel. E FAX 030.3717640 - E-mail: pmotta@med.unibs.it

# **Percorsi, protocolli e procedure assistenziali. Competenze metodologiche e operative mirate all'implementazione**

---

## **MISURE DI PREVENZIONE DELLE COMPLICANZE**

*La procedura deve indicare le potenziali complicanze dell'applicazione della procedura stessa o di sua specifiche parti. In tal caso, alle complicanze deve essere aggiunta una specifica raccomandazione sulle misure preventive da assicurare alla persona che riceve l'intervento assistenziale che costituisce l'oggetto della procedura stessa.*

*Esempio: "Rischio di emorragia – Controllo dei parametri clinici prima e durante l'introduzione del drenaggio toracico"*

## **ECCEZIONI**

*La procedura deve dichiarare i casi e le condizioni per i quali la procedura stessa non deve essere applicata o deve essere sospesa.*

## **INDICATORI DI PROCESSO**

*La procedura deve dichiarare, in riferimento alle fasi e azioni indicate nell'apposito paragrafo, gli indicatori di processo oggettivi e misurabili da utilizzare per la valutazione dell'efficienza e della sicurezza dell'assistenza assicurata mediante l'applicazione della procedura stessa.*

*Esempio: "L'operatore ha effettuato un lavaggio delle mani prima di iniziare la procedura".*

## **BIBLIOGRAFIA**

*Devono essere riportati i principali riferimenti bibliografici utilizzati per l'elaborazione della procedura.*

## **ALLEGATI**

*Devono essere allegati i principali strumenti di documentazione che sono eventualmente utilizzati nell'applicazione della procedura stessa.*

---

**Dr. Paolo C. MOTTA**

Professore Aggregato - Ricercatore confermato - Coordinatore Didattico del CL in Infermieristica  
Settore Scientifico-disciplinare delle Scienze Infermieristiche Generali, Cliniche e Pediatriche (MED/45)  
Dipartimento di Specialità Chirurgiche, Scienze Radiologiche e Medico Forensi (Direttore: Prof. Francesco De Ferrari)  
Facoltà di Medicina e Chirurgia, vl. Europa, 11 – 25123 BRESCIA  
Tel. E FAX 030.3717640 – E-mail: pmotta@med.unibs.it